

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
 Peter Gomez e Marco Travaglio
MILLE BALLE BLU
 Con le vignette di Ellekappa
 In edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

18
 domenica 18 novembre 2007

Unità
LO SPORT

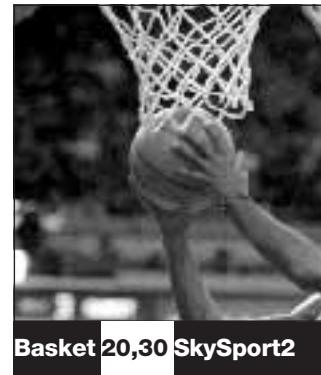
CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
 Peter Gomez e Marco Travaglio
MILLE BALLE BLU
 Con le vignette di Ellekappa
 In edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Ritorno

Il giocatore paraguayano Julio Gonzalez è tornato a giocare due anni dopo l'incidente stradale, quando era attaccante del Vicenza, a seguito del quale fu amputato il braccio sinistro. Il rientro nelle file del Tacuary (1-1 sul campo dell'Olimpia, serie A del Paraguay)



Rally 09,30 Sportitalia



Basket 20,30 SkySport2

- IN TV**
- 09,00 Eurosport Speciale Euro 2008
 - 09,30 Sportitalia Rally dei Faraoni
 - 10,00 Sportitalia Calcio argentino
 - 11,00 Sportitalia Si auto e moto
 - 11,30 Sportitalia Basket, Nba
 - 12,00 Eurosport Speciale Euro 2008
 - 12,00 SkySport2 Basket, Milano-Roma
 - 13,00 Eurosport Calcio, Galles-Irlanda
 - 15,00 SkySport1 Fan Club Napoli
 - 18,30 Eurosport Calcio, Portogallo-Rep.c.
 - 19,00 Sportitalia Basket, Nba
 - 19,10 Rai2 Domenica Sprint
 - 20,00 Eurosport Speciale Euro 2008
 - 20,30 SkySport2 Basket, Bologna-Udine

L'Italia vola a Euro 2008, la Scozia vince nel tifo

Primo storico trionfo azzurro a Glasgow grazie ai gol di Toni e Panucci. Spettacolo sugli spalti

di Marco Bucciantini inviato a Glasgow

EMOZIONI In questa storia c'è qualcosa in cima e c'è molto in fondo. Quando gli scozzesi battuti tornano in campo. Quando Hampden Park diventa uno stadio ideale in un mondo migliore, più civile, più serio. Fanno il giro di campo, McFadden e Ferguson,

Natale, che segna. Mejuto Gonzalez annulla. S'inventa un fallo di mano. In pratica, asseconda una serata che non può finire troppo in fretta. L'arbitro sbaglia molto, e per codardia. Nel campo pesante e con la palla che scivola via, il più prestante è Ambrosini, il più a disagio è il geometra Pirlo. Ma all'ultimo secondo del primo tempo è lui a «parare» il colpo di testa di Weir, che ci avrebbe depresso in un'immeritata pareggio. Siamo più forti, nessuno emerge, ma è un coro da rivaleggiare con in cinquantamila intorno. Con una parola (spesso abusata): è il gruppo. Con mestiere,

l'immenso Hutton e il deludente Brown: festeggiano la più terrificante delle sconfitte. La caduta «ad un gol dalla leggenda», come titolava il Mirror. E questi satanassi e alcolizzati degli scozzesi, dopo una partita di canti patriottardi da commuovere perfino gli avversari, omaggiano la vittoria e la qualificazione dell'Italia e c'intonano «Che sarà, seraaa, what ever we'll be, we'll be!».

Una bella serata. Da incartare e portarsi via, a casa. Da tenere lì, insieme ai ricordi cari, alle cose importanti. Da spolverare quando 400 criminali fanno la guerra fuori dagli stadi. Siamo stati grandi in campo, perché siamo i campioni del mondo, perché c'è qualcosa dentro questi uomini.

It's wonderful, tonight. È di Eric Clapton, e invece ci passa accanto Rod Stewart, con un cappellino rosso di tartan, mito e tessuto di Scozia. C'è qualcosa in cima, si diceva: questa è una festa in cui arriva uno più bravo a soffiare sulla torta. Uno che ha più fiato e ti frega il posto nella foto: è Toni. Un colosso. Succede così in fretta che esalta e fa ridere. Settanta secondi, Di Natale gioca in area un pallone basso, Toni con il piedone anticipa l'improvviso McManus e segna. Canti strappacuore, eroi scomodati (sul Daily Record c'era McFadden trasformato in Wallace), spiriti evocati, kilt, rock star: tutto evapora in settanta secondi. Ci piace pensare che sia tutta colpa del tipo che entra in campo per cantare «Fiori di Scozia», l'inno, come usano fare in America. Sembra un Highlander dimenticato in distilleria. Vecchio, canuto, pazzo, passi la gonnellina e il gilet, ma quei calzettini nemmeno in Tirolo li consentirebbero.

Il contorno - che peserebbe su ogni squadra - l'Italia se lo scrolla di dosso nella prima azione. Poi controlla. Impattando per grinta e ritmo, perché il dramma per i britannici è che questa Italia se vuole sa fare anche la Scozia. Mentre la Scozia non sa fare l'Italia. I migliori degli avversari arrancano sotto una responsabilità troppo grande per un'ottima squadra che ancora manca di blasono. Brown è spreca-to negli ultimi trenta metri d'attacco. Hartley sembra un Giannini lento. McFadden «cerca» Barzagli ma conosce Cannavaro. Ci danno fastidio le galoppate di Hutton e la sagacia di Ferguson. Ma dopo tre angoli scozzesi la partita sarebbe già chiusa: scende Camoranesi, che gioca al centro un buon pallone. Un rimpallo favorisce il tiro di Ambrosini, respinto addosso a Di

RISULTATI
 Danilevicius mette ko l'Ucraina

Girone B
 Scozia-Italia..... 1-2
 Lituania-Ucraina..... 2-0

Classifica:
 ITALIA*..... 26
 FRANCIA*..... 25
 Scozia..... 24
 Ucraina..... 16
 Lituania..... 13
 Georgia..... 10
 Far Oer..... 0

* Matematicamente qualificate alla fase finale degli Europei 2008

Prossimo turno:
 21 novembre 2007
 Italia-Far Oer
 Georgia-Lituania
 Ucraina-Francia

L'Italia regola la velocità del match nella ripresa. Cerca subito di chiudere il lavoro con il miglior momento di Gattuso, ma Di Natale non lo gratifica. Abbassa la media quando gli acciaccati Zambrotta e Camoranesi calano. Ma sulla sinistra si soffre il coraggio di Hutton, che si procura una punizione da limite. Dalla mischia, esce il pareggio di Ferguson. McLeish fiuta l'occasione e sguinzaglia la seconda punta, Miller. Donadoni fa una cosa saggia e con gusto scenico: fa entrare l'attaccante laiquinta. Per dare coraggio ai suoi, intontiti dall'urlo di Hampden. Miller semina Zambrotta e calcia a centro area la palla che vale una storia diversa, per molte persone dentro quel campo. McCulloch la manca, McFadden la tira tre metri a sinistra della leggenda. Ce n'è un altro che ha un po' di passato da «sistemare»: Panucci va colpire di testa la miglior punizione di Pirlo. È vinta. Mercoledì arrivano le Far Oer, talmente pericolose che le ospitano a Modena. Siamo gli qualificati. Le nostre sconfitte vanno oltre una partita, e toccano il vivere civile e comune. Che sarà, sarà. Se fosse sempre così sarebbe bellissimo.



L'abbraccio degli azzurri: l'Italia si è appena qualificata a Euro 2008

GLI ALTRI GIRONI

Qualificate Croazia, Spagna e Polonia

- Girone A:** Polonia-Belgio..... 2-0
 Finlandia-Azerbaijan..... 2-1
 Portogallo-Armenia..... 1-0
 Serbia-Kazakistan..... rinviiata ad oggi
- Girone C:** Norvegia-Turchia..... 1-2
 Moldova-Ungheria..... 3-0
 Grecia-Malta..... 5-0
- Girone D:** Galles-Fire..... 2-2
 R. Ceca-Slovacchia..... 3-1
 Germania-Cipro..... 4-0
- Girone E:** Andorra-Estonia..... 0-2
 Israele-Russia..... 2-1
 Macedonia-Croazia..... 2-0
- Girone F:** Irlanda N.-Danimarca..... 2-1
 Lettonia-Liechtenstein..... 4-1
 Spagna-Svezia..... 3-0
- Girone G:** Bulgaria-Romania..... 1-0
 Olanda-Lussemburgo..... 1-0
 Albania-Bielorussia..... 2-4

Polonia, Italia, Francia, Croazia e Spagna si vanno ad aggiungere alle già qualificate Austria e Svizzera (paesi organizzatori), Grecia, Rep. Ceca, Germania, Romania e Olanda

In breve

Nuoto
 ● **Record della Filippi**
 Alessia Filippi ha stabilito a Berlino, nel corso della 6ª tappa della Coppa del Mondo in vasca corta, il record italiano degli 800 stile libero con 8'16"35. Nei 200 si terza Federica Pellegrini in 1'55"29, a 14 centesimi dal primato personale. Davanti a tutte la francese Laure Manaudou con il record europeo di 1'53"48.

Slittino, CdM
 ● **Zoeggeler vince**
 Armin Zoeggeler apre la Coppa del Mondo di slittino vincendo a Lake Placid con il tempo di 1'45"238 (nuovo record della pista).

Tennis, Masters
 ● **Finale Federer-Ferrer**
 In semifinale Roger Federer ha sconfitto Rafael Nadal 6-4 6-1 mentre David Ferrer si è imposto 6-1 6-3 sullo statunitense Andy Roddick.

Pagelle

Ambrosini, in mezzo è il migliore

Buffon 6: sul gol potrebbe respingere meglio una conclusione di McCulloch. Il resto è normalità sbrigata bene.

Panucci 7,5: in questi anni gli sono stati preferiti Zaccardo, Oddo, Pessotto, Zambrotta fuori ruolo... È stato vilipendio al calcio. Se li mangia, per classe e personalità.

Cannavaro 6,5: McFadden «punta» Barzagli. È senza osso, ma morde.

Barzagli 6: manca dello spessore che si conviene in certe serate. Ma se la cava col primo consiglio che si riceve (a 7 anni) su un campo

di calcio: se sei in difficoltà, buttala in fallo laterale.

Zambrotta 5,5: più che l'azione di Brown, soffre l'andare e venire dell'impressionante terzino Hutton, il migliore dei suoi.

Gattuso 6: soffre il buon palleggio scozzese. Nella ripresa sembra «decollare» con due discese sulla destra ma non è eroico come altre volte. Dall'87' **De Rossi s.v.**

Pirlo 6: fa tutto con calma. Ferguson lo domina nell'ardore, ma lui non se la prende. Regia al minimo, campo nemico. Punizioni calcate con presunzione.

Ambrosini 6,5: il migliore nel mezzo. C'è sempre. In copertura e nel sostegno alla manovra.

IL PERSONAGGIO Donadoni è felice, ma dà il merito al gruppo: «Ha carattere, spessore»
Hampden Park, è nato un ct: «Mai una sera così intensa»

dall'inviato a Glasgow

Fa vedere le scarpe con la punta bagnata. «Sono uno preciso, ci tenevo a non sporcarle, ci stavo attento. Poi quel gol...». Donadoni si è lasciato andare. Mica tanto: appena una corsa in campo dopo la rete di Panucci. Il ct è un boccone di pane: «Io soffro, mi emoziono, mi arrabbio. Ma lo tengo dentro. Quando giocavo, finita la partita mi rilassavo, e sotto la doccia sorridevo. Adesso mi resta tutto addosso, mi dura giorni. Mai provata una serata così intensa». Ci sono ct che se parlano è vangelo, e poi fanno giocare Zaccardo e non convocano Panucci. Ci sono ct che se vincono non conta, perché non «bucano» lo schermo, non accendono polemiche. Aspettavano il suo cadavere. Perché aveva perso per strada Totti, poi Nesta. Aveva rinunciato a Del Piero (e finalmente: ormai è un curriculum, non più un calciatore). Così la stampa

romana e torinese aveva sentenziato il destino di questa brava persona di Cisano Bergamasco. Adesso lo esaltano. «Panucci, mister, che idea!». Lui fa quell'espressione - chiude la bocca, muove lo spaventoso mento - che gli toglie il fascino della battuta pronta. Così i suoi aneddoti arrivano piano, come la sua Italia: «Panucci ci ho giocato insieme, so quanto vale. Ha il suo carattere, a Milanello volavano sberle». E andavano tutte nella stessa direzione: «Ero io che lo rifilavo a lui». Gli anni passano, i giocatori invecchiano, Panucci è meno spavaldo, ma ha una schiena che ogni tanto fa male... «e io gli sussurro una parola in più. Per coccolarlo, per far passare il dolore». Parla poco, e se ha una parola in più la regala ai ragazzi. Ad Hampden Park qualcosa è cambiato. Lui è più loquace, appoggiato al muro, la luce dei fari che illuminano le riprese televisive lo inibisce ancora. Non rivendica il successo, preferisce condivi-

derlo: «Questa è una squadra di carattere, di spessore». È stata la miglior partita dei suoi azzurri, «è bello che sia arrivata qui, dopo un anno di lavoro insieme. Siamo cresciuti lavorando. Ringrazio i miei collaboratori, vanno in giro, vedono le partite, mi aiutano sul campo». Ripete parole «grandi»: «Questo è il mio mondo, il mio mestiere. Queste sono le mie emozioni. Prima della partita ho detto alla squadra: capirò il risultato guardando gli occhi dei sei che dovrò mandare in tribuna. Ed erano sguardi di chi aveva capito. Questo è un gruppo». Basta così, anche troppo, il capo della comunicazione Antonello Valentini sa che questo non spreca niente e infatti cerca di mettere da parte: «Non parliamo di bilanci, lasciamoci qualcosa per la conferenza stampa di domani». Se lo porta via, Donadoni vorrebbe correre nel prato, a braccia alzate, senza scarpe, per non bagnarle. m. b.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 17 novembre

NAZIONALE	68	60	3	67	35
BARI	40	63	18	5	27
CAGLIARI	56	24	14	40	32
FIRENZE	63	42	34	44	1
GENOVA	31	13	63	76	3
MILANO	28	67	65	5	50
NAPOLI	68	44	21	72	80
PALERMO	86	43	47	42	15
ROMA	18	32	69	22	70
TORINO	84	21	47	45	73
VENEZIA	71	18	50	51	20

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar

18	28	40	63	68	86	71	68
Montepremi							3.700.909,66
Nessun 6 - Jackpot	€	2.422.403,66	5 + stella	€	-		
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	45.888,00		
Vincono con punti 5	€	38.956,95	3 + stella	€	1.221,00		
Vincono con punti 4	€	458,88	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	12,21	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		